

ARMONICO TRIBUTO,

Cioè

Sonate di Camera commodissime a pochi, ò a molti strumenti:.

Consacrate All' Altezza Reu.^{ma} del suo

Clem.^{mo} Prencipe

**MASSIMILIANO
GANDOLFO**

dei Conti di Kuenburg Arcie-
scouo di Salisburg, Prencipe del S. R. Imp.

Primate di Germania, Nato Legato della S.^{ta} Se-
de Apostolica &c. &c.

*per la Centenaria memoria della fondatione del
Arcivescovato :*

Da **GEORGIO MUFFAT**,
Organista e ajutante di Camera
di S. A. R.^{ma}

M. DC.

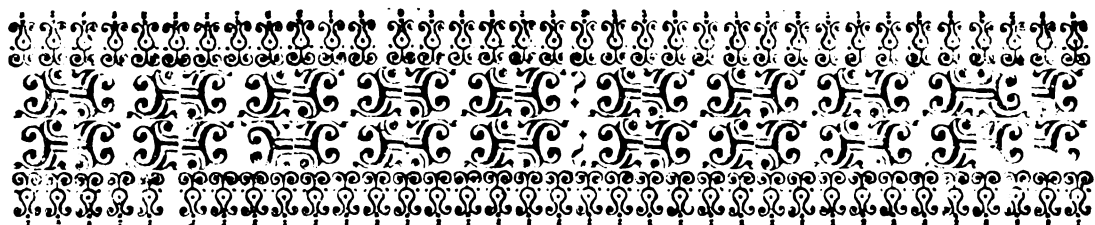


LXXXII.

VIOLINO I.

In SALSBURGO,

Nella stampa di GIOU: BATT. MAYR Stampatore
di S. A. R.^{ma}.



Altezza Reverendis- sima.

 Vero che eccedono ogni atto di
douuta gratitudine i singolarissimi
favori , che l' A. V. R.^{ma} si é compia-
ciuta di compartirmi in ogni tem-
sto ; ma con modi particolari in questo
mio uiaggio d' Italia, doue con tanta mia con-
fusione há fatto spicare la sua Magnanima ge-
nerositá ; Má per questo io non deuo manca-
re di non far cognoscere al mondo l' infinitá
degli oblihi che deuo al mio Clementis.^{mo}
Prencip. Ardisco dunq; di consacrare all' A.
V. R.^{ma} l' *Armonico Tributo* di queste mie
Sonate , nelle quali se ui é coísa alcuna di menó
diffetosa , sarà derivata da quel uiuissimo
desiderio che hó sempre hauuto d' incontrare
il nobilissimo gusto di V. A. R.^{ma} La scarrezza
del tempo con l' urgenza del Viaggio , e di mie
diverse occupazioni può seruir di legitima
scusa per un gratiosissimo compatimento ;
Mà , più mi confido nella somma innata beni-
(2 gni-

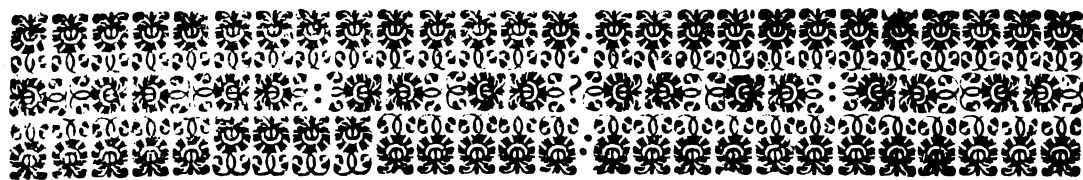


gnità di V. A. R.^{ma} già auezza a gradire e scusare le debolezze della mia obligatissima servitù; E col più devoto de miei umil.^{mi} ossequij baciando all A. V. R.^{ma} la sacra Veste profondamente m' inchino. Roma 4. di Sett. 1682.

Di V. R. A.^{ma}

Vmilissimo, Deuotissimo, ed Obligatissimo Seruitore

Georgio Muffat.



Amico Lettore.

Essendo stato auisato pocò primà della mia partenza di Roma che si doueua fare la festa dell' undecimo secolo della fondatione dell' Arciuescouato di Salisburg, e volendo in sì bella occasione dare qualche segno della mia deuotissima gratitudine al mio Clementissimo Prencipe, hò risoluto di dare alle stampe queste mie poche Sonate da me non sò come composte trà l' angustia di sì breue tempo. Ben é vero che m' hanno dato grandissimo animo i bei concerti, che ancora in questo nuouo genere hò gustato in Roma, hauendo mi risuegliato qualche Idea che forse non ti dispiacerà. Se non altro al meno hò procurato di seruire alla tua comodità, mentre puoi concertare queste Sonate in diuerse maniere con l' offeruationi seguenti.

1. Si possono sonare à tre Solamente seruendosi de due Violini, e d' un Violoncino, ò Viola di Gamba per fondamento; havendo solo riguardo i due Violini di sonare anco quei luoghi che nella loro parte vengono segnati colle chiauì delle Viole mezzane, come anco quello che sonerà il basso si contenterà di non pausare, ma ben si di sonare (ò naturalmente come stà, ò se Si trouassè difficoltà all' ottaua bassa (in quei luoghi Segnati con le chiauì del contralto, ò del Tenore, accioche l' armonia non resti senza fondamento.

2. Si possono sonare a quattro, ò a cinque. A quatro tralasciando la Viola del Tenore, e à cinque aggiungendola. E facendosi queste Sinfonie tantò a 4. quanto a 5. potranno i Violini pausare doue si troueranno le dette chiauì mezzane.

3. Se poi le Vuoi sentire in Concerti pieni con qualche bizzarria, ò Varietà d' armonia, potrai formare due Cori in questo modo, fa-

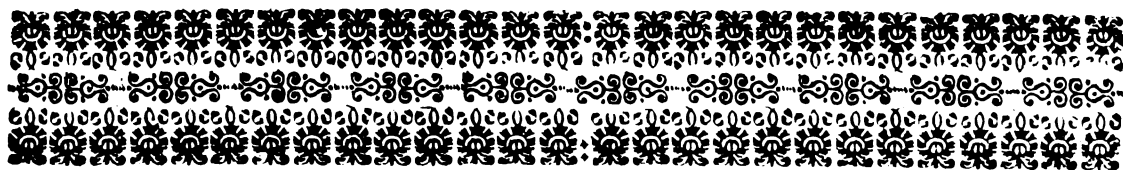
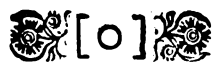


cendo un Concertino a tre di due Violini , e Violincino ò Viola di Gamba , le quali tre parti semplici e non raddoppiate soneranno per tutto; Da queste poi si caueranno i due Violini , come ancora i Violoni per raddoppiarli per il concerto grosso quando si trouerà la lettera T. che significa tutti , facendoli poi pausare sotto la lettera S. sotto laquale sonerà il Concertino solo. Le Viole mezzane saranno raddoppiate a proportione conuenueuole alle altre parti del concerto grosso col quale soneranno , eccetto solò doue si trouerà la detta lettera S. che allora basterà che tal parte si suoni semplice , e non raddoppiata; per laquale comoda varietà hò fatto tutte queste diligenze.

5. *In qual si voglia modo che si suoninò sarà necessario d' offeruar in ogni parte regolatamente le repetitioni lequali essendo segnate con due rigbette puntate in questo modo ||| da tutti due i lati , faranno replicare tanto la precedente, quanto la Segueute particella: Quando poi saranno puntate da un lato solo in questa maniera ||| ò pur in questa altra ||| si repeterà solò quella particella verso laquale si trouano i punti.*

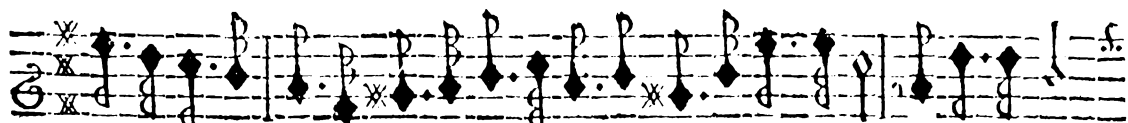
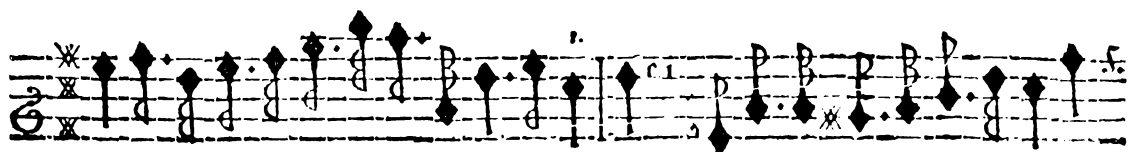
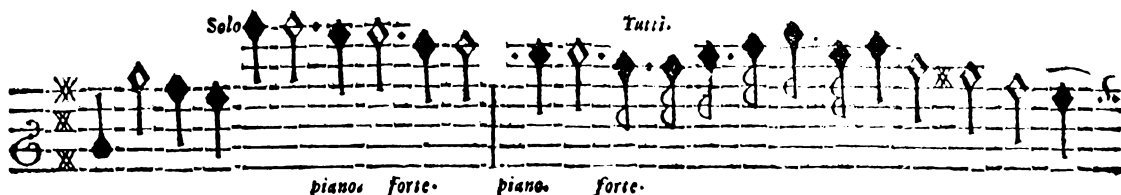
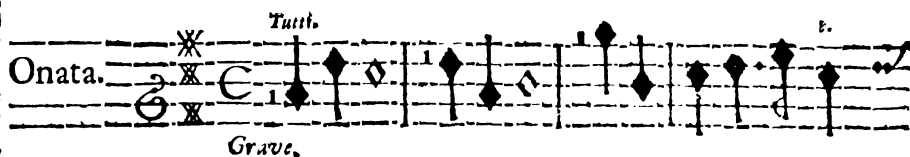
6. *Oltre questo doue si troveranno pause comuni segnate di sopra in questo modo ||| non s' offerueranno secondo il rigore del tempo , mà a discretione , e un poco più breue del solito.*

7. *Dal resto nei raddoppiamenti s' offerui che il primo Violino non sia moltò più raddoppiato del secondo e che i Bassi del Concerto grosso siano raddoppiati bene da Contrabassi è Violoni secondo il giudizio di quello che ne haurà la direzione Riceui con buon animo queste mie prime fatiche , che se da te Saranno gradite, non mancarò di fartene sentire dell' altre in congiuntura di tempo più favoreuole. Viue felice.*



SONATA I.

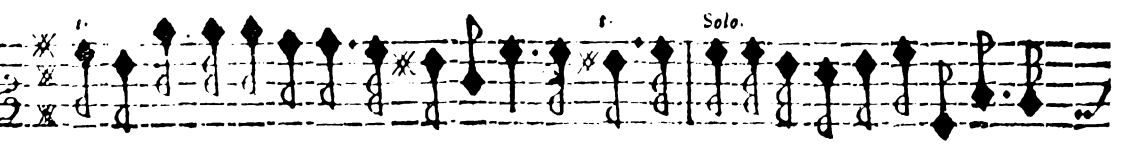
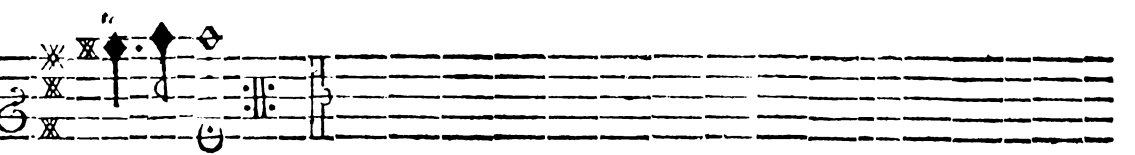
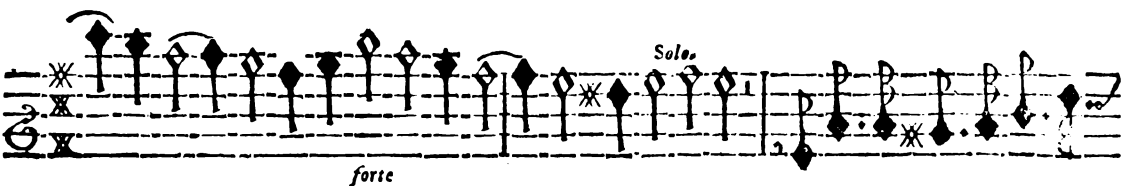
Violino I.

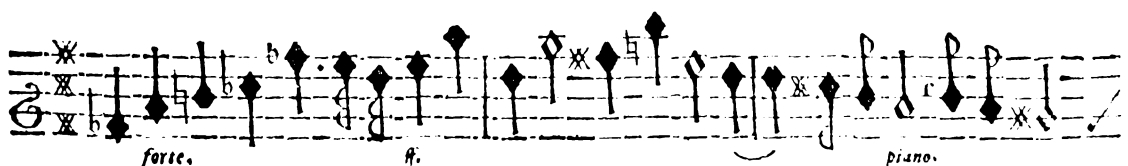
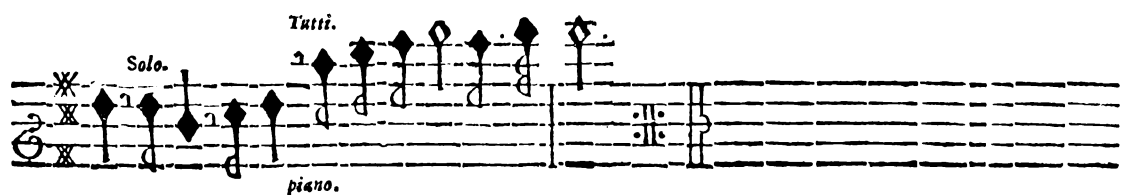


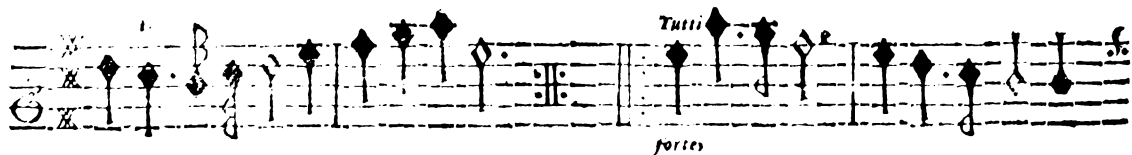
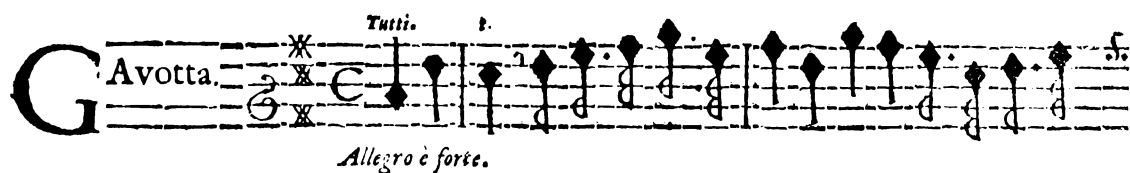
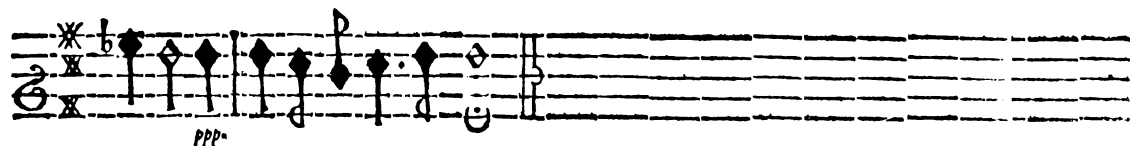
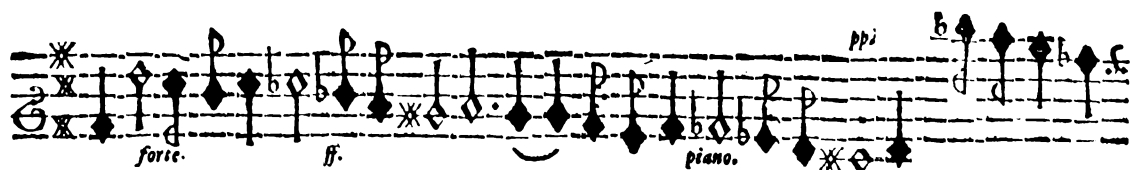
Violino I.

A

Voltate subito.

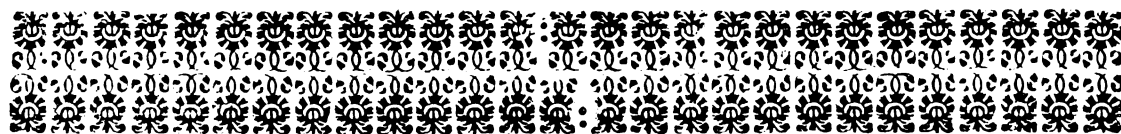






Solo
piano

Tutti.
forte.



SONATA II.

Violino I.

Onata.
Grave.

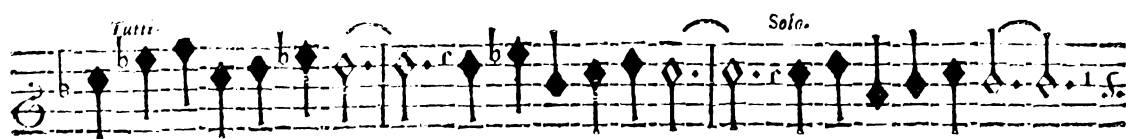
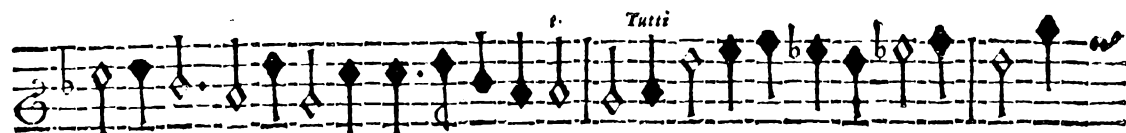
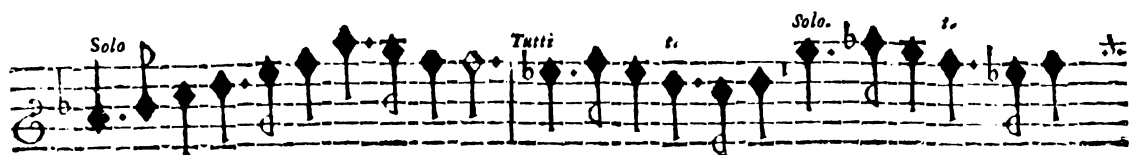
Solo
Tutti.

Solo
Tutti.

Solo
Tutti.

Allegro.

Violino I.
B
Voltate presto.



The first system of musical notation is for the first staff, which is a treble clef. It begins with a key signature of one flat (B-flat) and a common time signature (C). The notation consists of a series of eighth and sixteenth notes, with some notes beamed together. Above the staff, there are markings for 'Tutti' and 'P.' (piano). The system ends with a double bar line and a repeat sign.

A musical score for a single melodic line. It begins with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The tempo is marked 'Allegretto'. The score is divided into two main sections: 'Solo.' and 'Tutti'. The 'Solo.' section consists of a single melodic line. The 'Tutti' section is marked with a double bar line and a 'Tutti' instruction. It features a more complex melodic line with many beamed sixteenth notes. The score ends with a double bar line and a repeat sign.

[illegible]

Tutti.

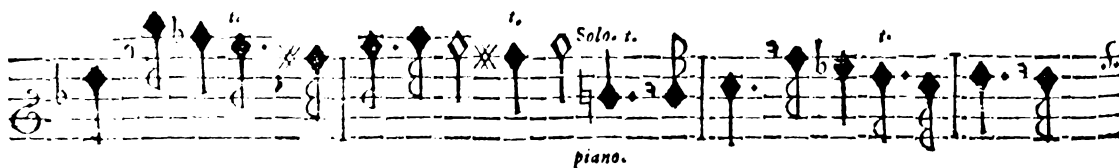
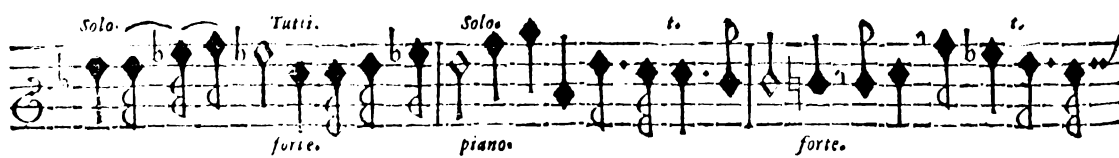
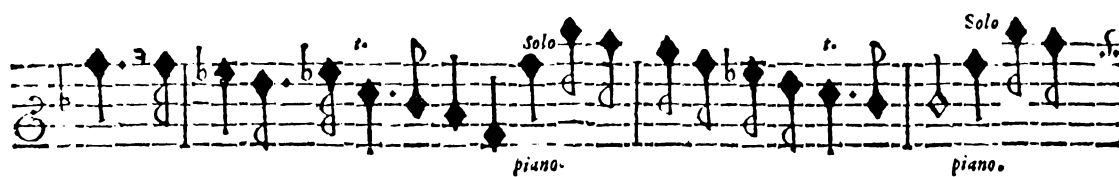
Grave.

2. *Tutti*
Forte e allegro.

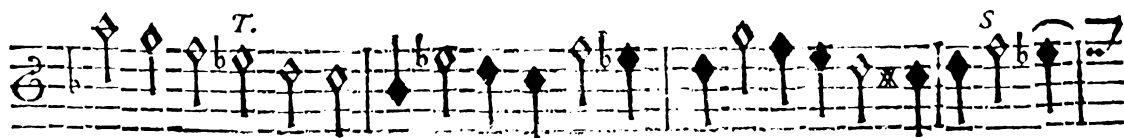
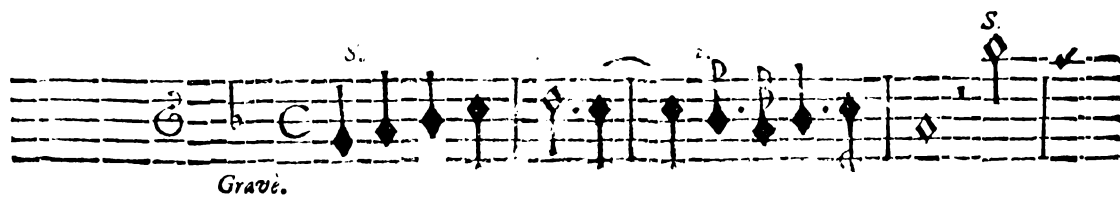
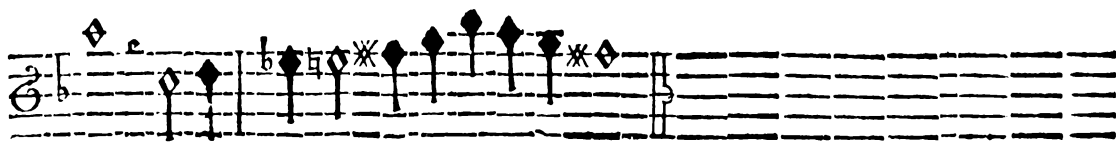
[illegible]

A musical score for a single melodic line, likely for a violin or flute. The score is divided into four measures, each with a dynamic marking above it: *Tutti.*, *Solo*, *Tutti*, and *Solo*. The notation includes various note values (quarter, eighth, and sixteenth notes), rests, and accidentals (sharps and flats). The first measure is marked *Tutti.* and features a series of eighth notes. The second measure is marked *Solo* and features a series of quarter notes. The third measure is marked *Tutti* and features a series of eighth notes. The fourth measure is marked *Solo* and features a series of quarter notes. The score is written on a single staff with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat).

The second system of the musical score, labeled 'Missa' at the beginning. It features a single staff with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The notation includes various note values, rests, and dynamic markings such as 'p' (piano) and 'f' (forte). The system concludes with a double bar line and a repeat sign.

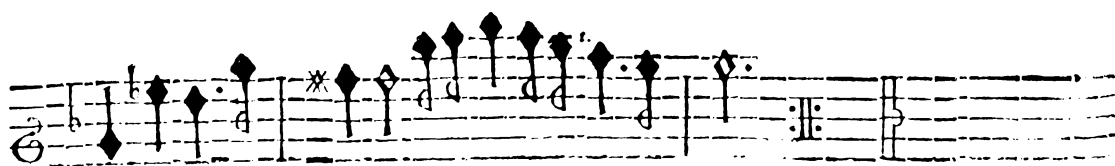
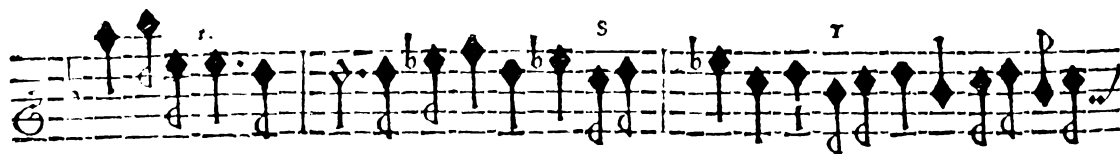
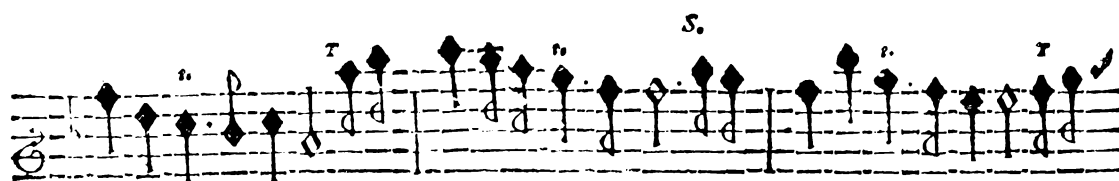
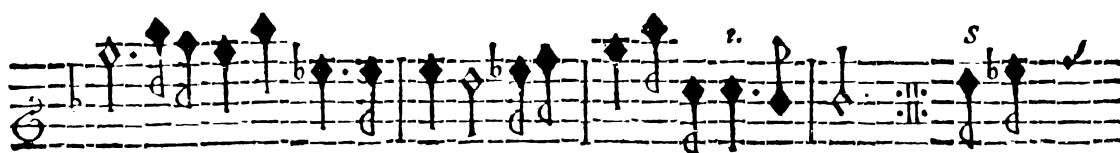
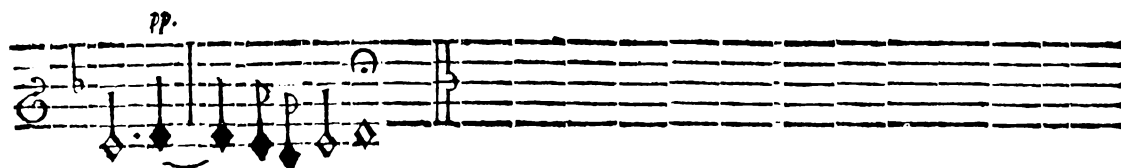
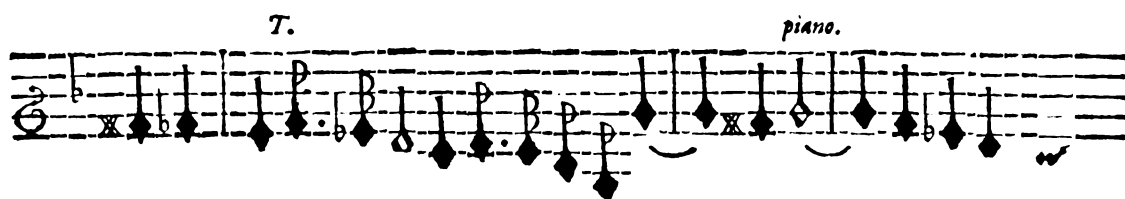


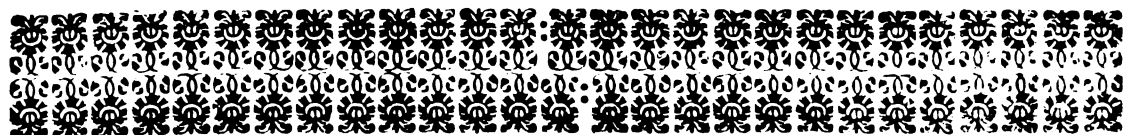
Voltate,



Violino I.

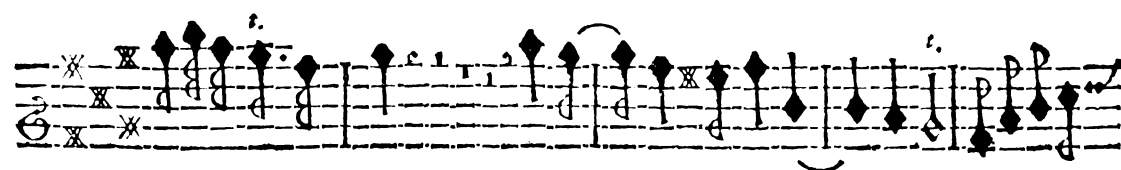
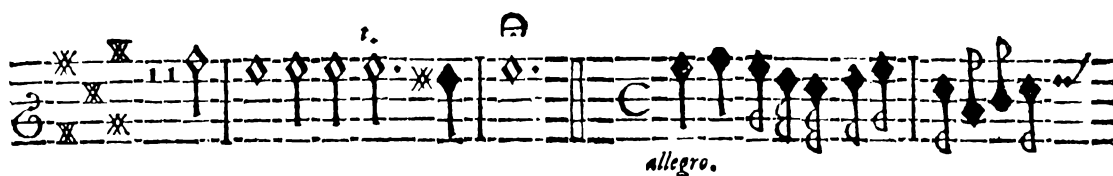
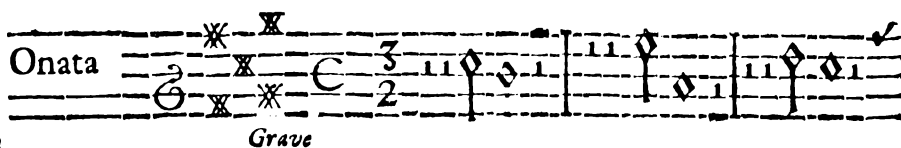
C

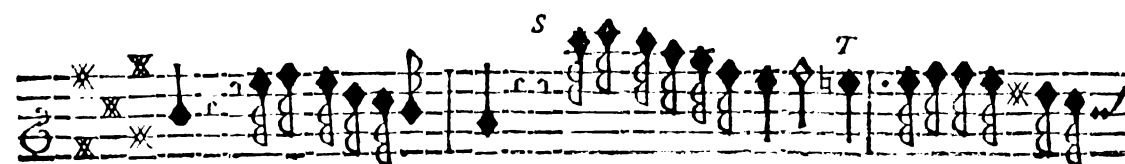
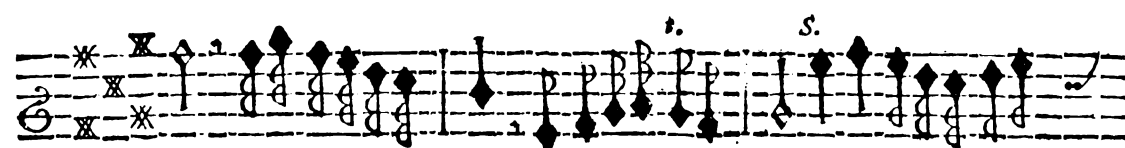
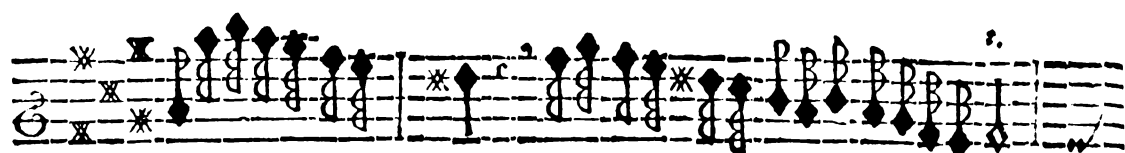




SONATA III.

Violino Primo.





S. T. *piano* *forte*

S. T. *piano* *forte*

S. T. *piano* *forte*

T. S. *piano* *forte*

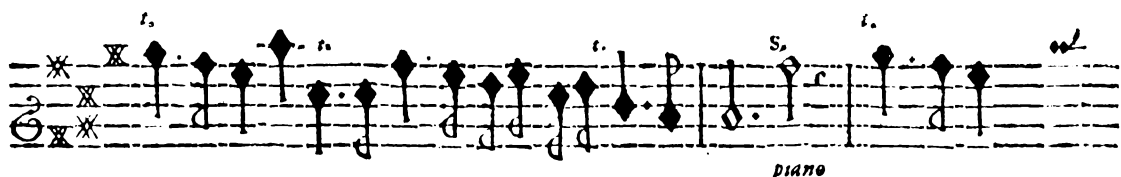
S. T. *piano* *forte*

S. T. *p.* *f.*

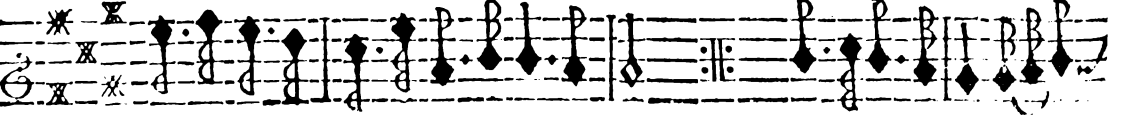
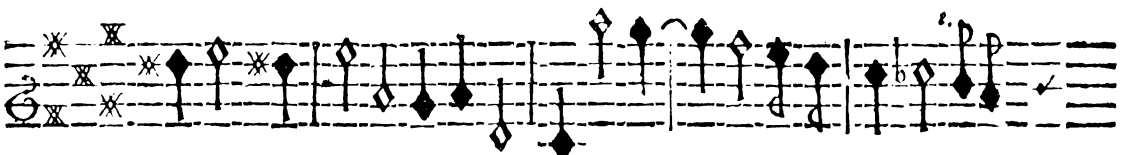
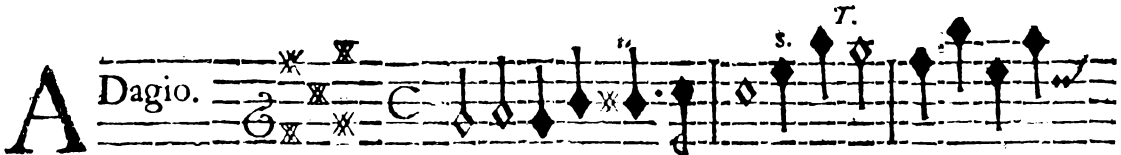
C Orrente T. *piano* *forte*

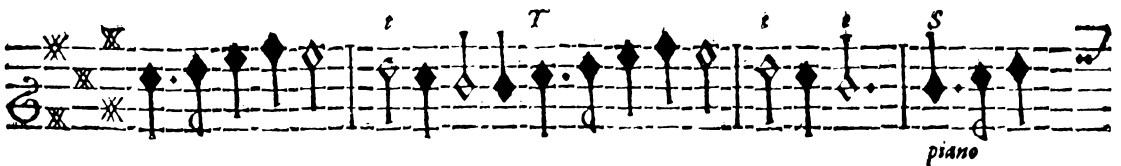
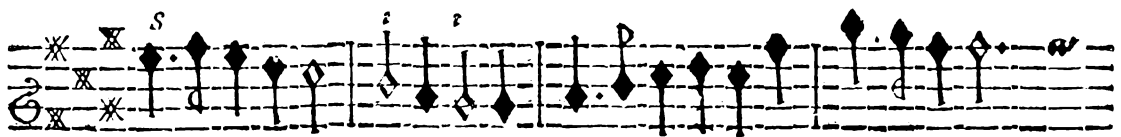
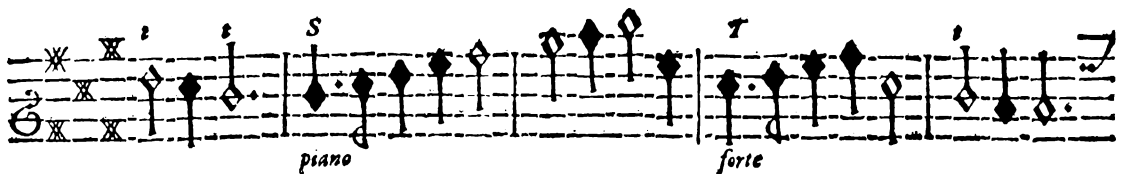
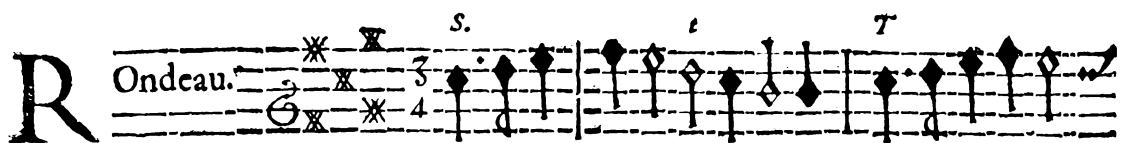
S. *piano*

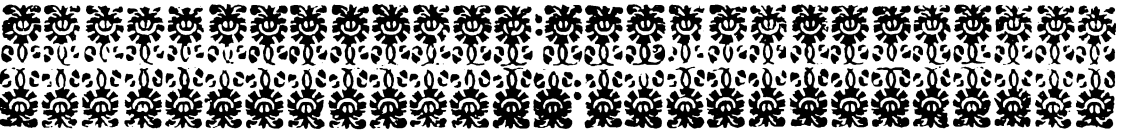
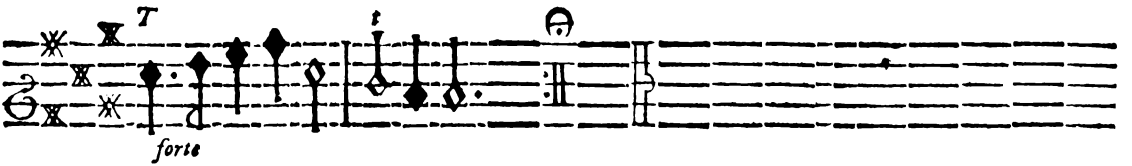
forte



piano

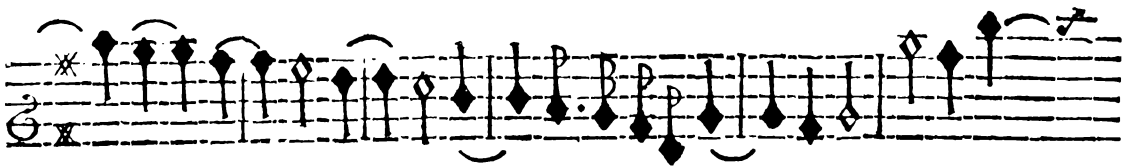
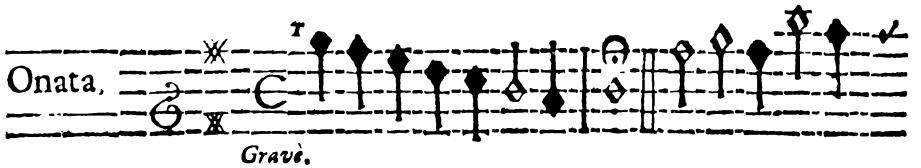


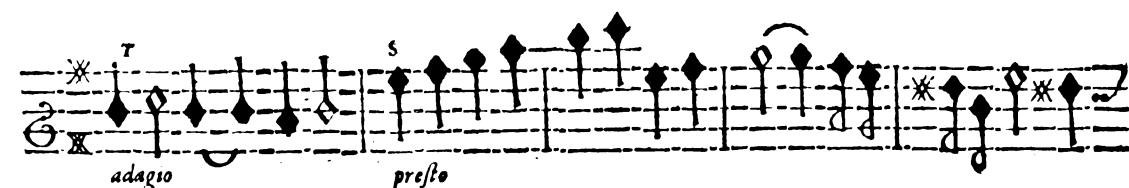
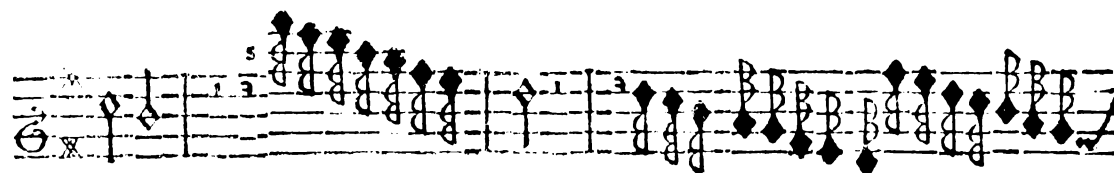
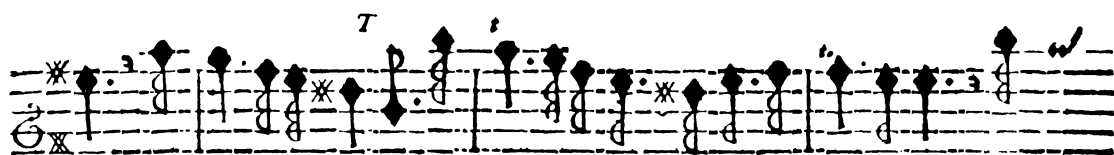




SONATA IV.

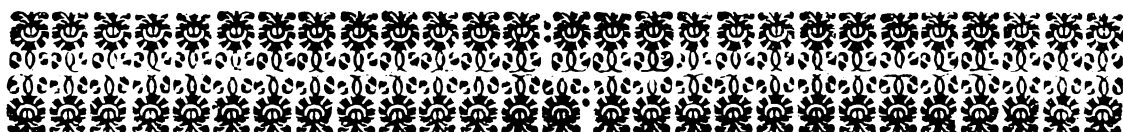
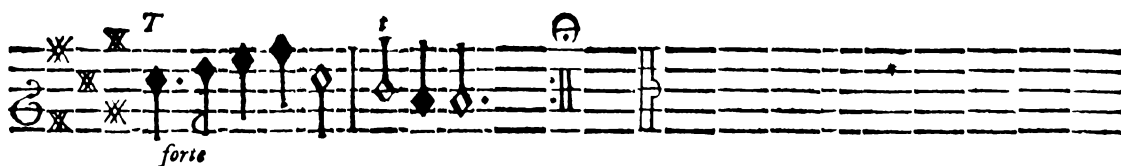
Violino Primo.





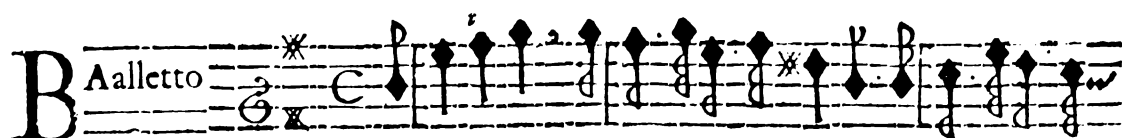
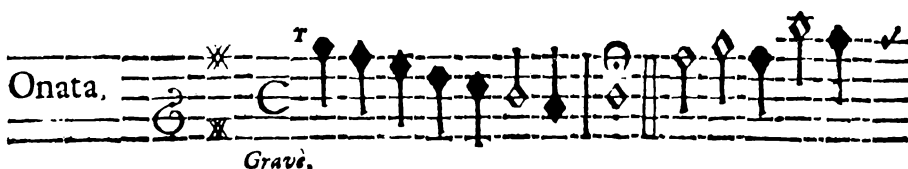
Violino I.

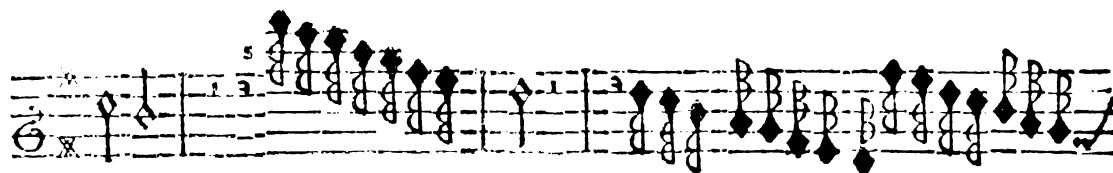
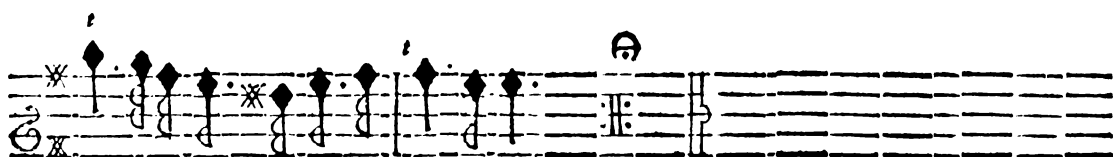
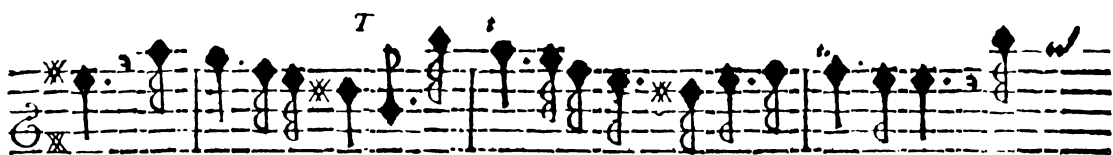
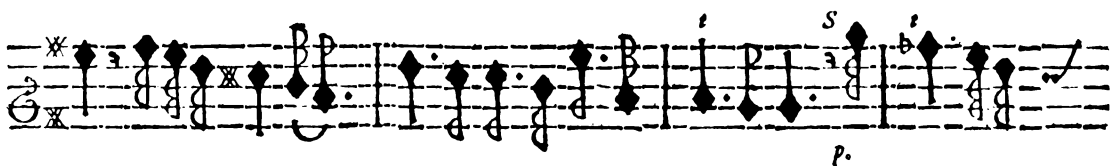
E



SONATA IV.

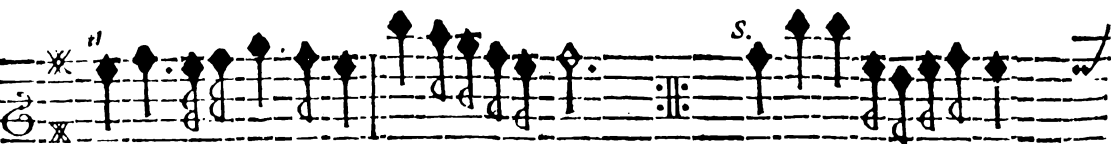
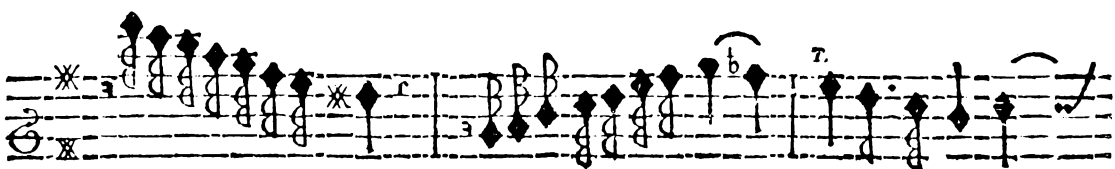
Violino Primo.

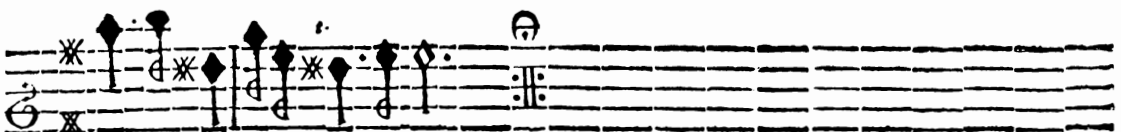


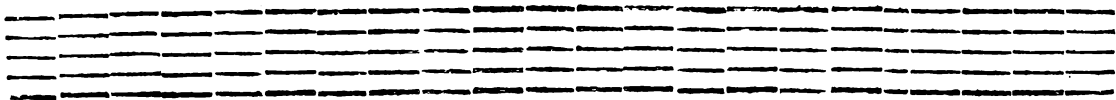
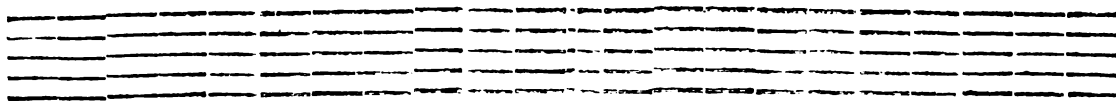
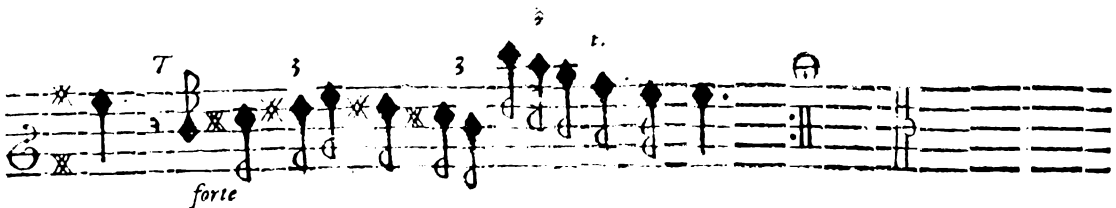


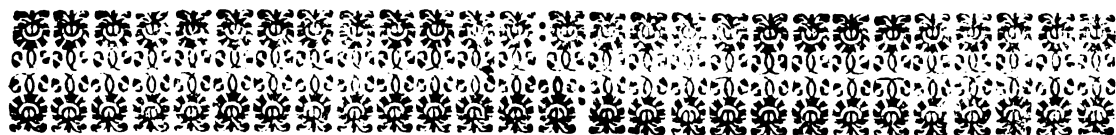
Violino I.

E



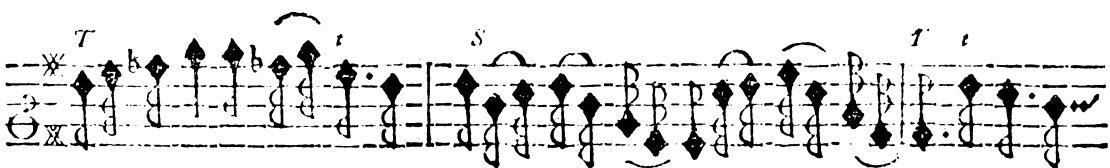






SONATA V.

Violino Primo.



Violino I.

F

A Dagio. *T* *f* *forte*

piano *forte*

piano *T*

piano

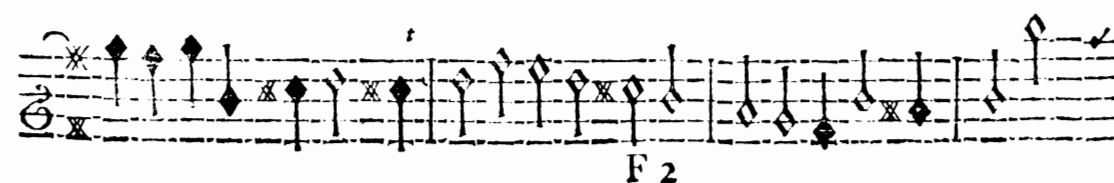
f *forte*

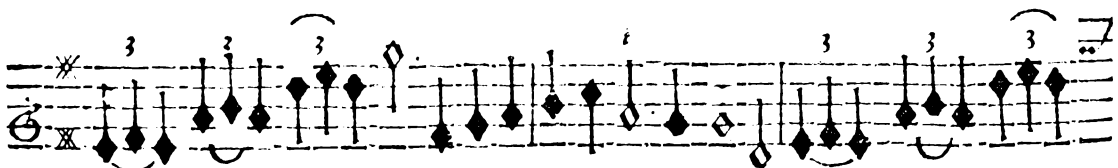
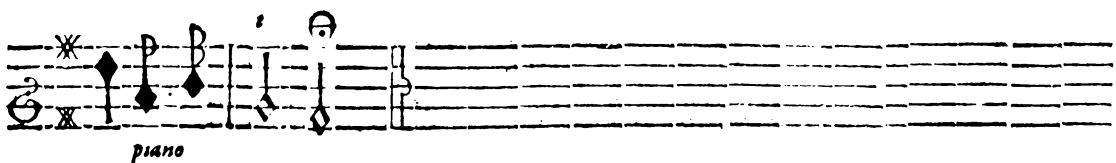
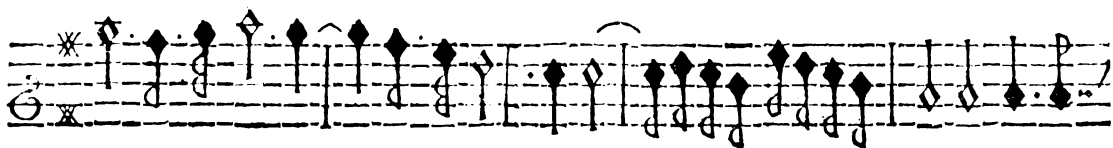
F Uga *S*

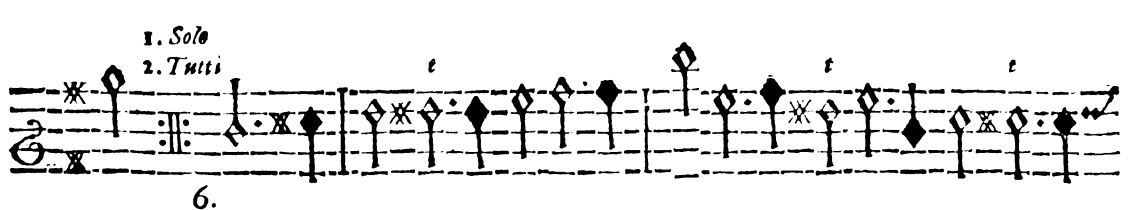
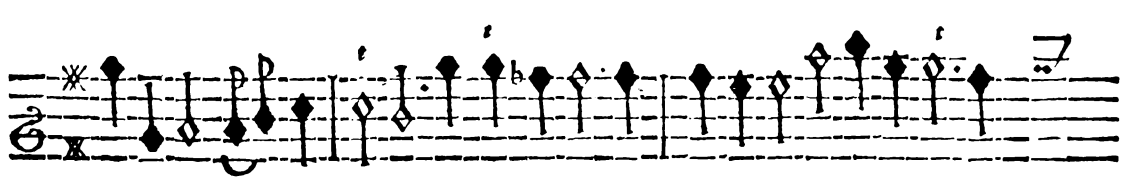
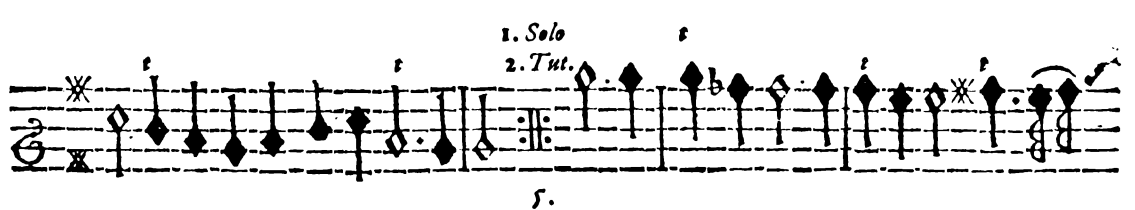
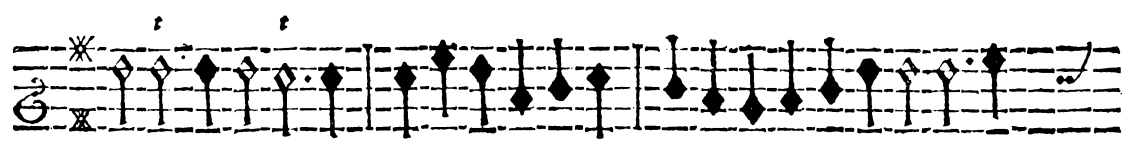
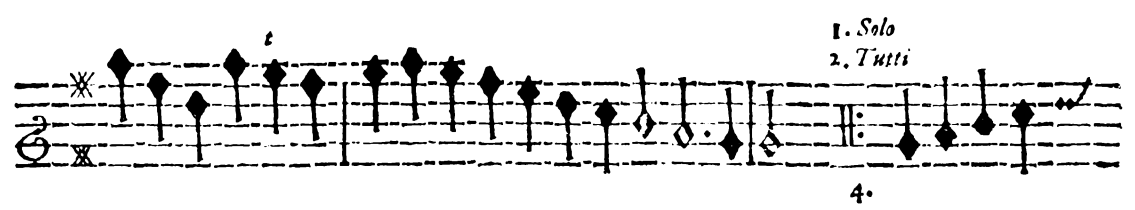
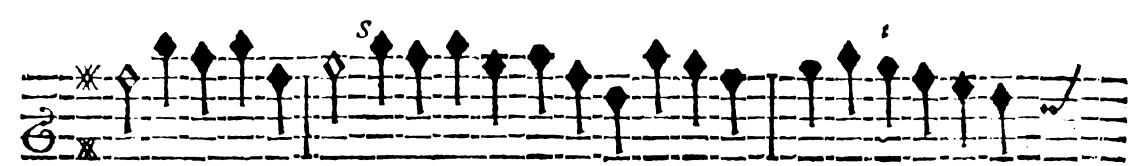
T t

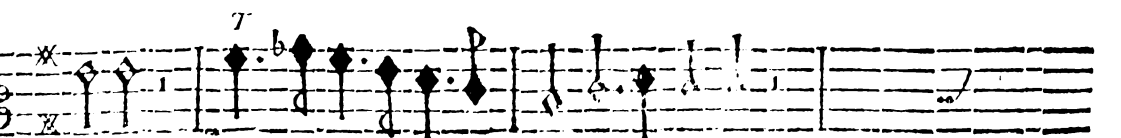
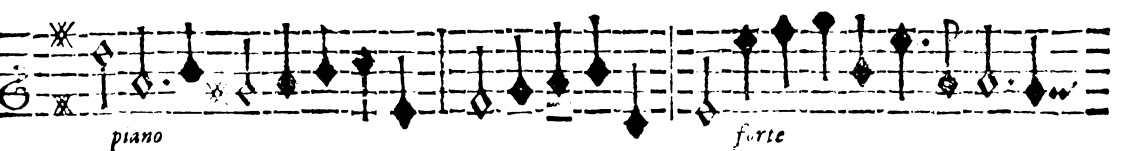
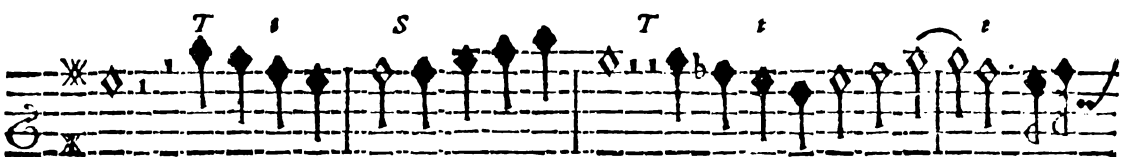
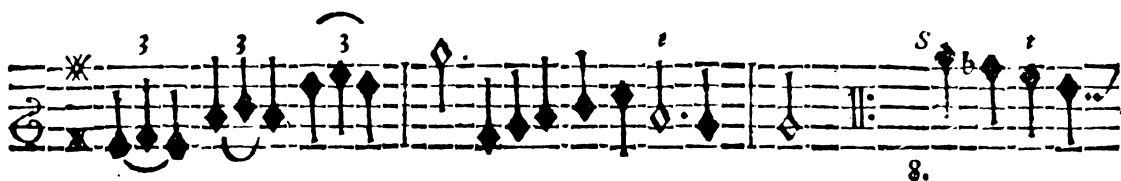
S

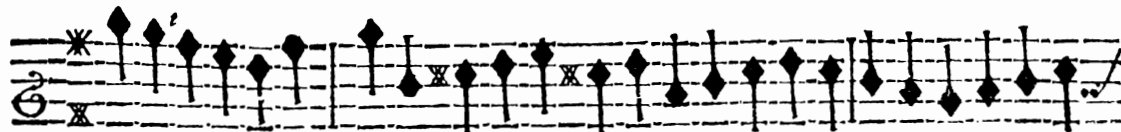
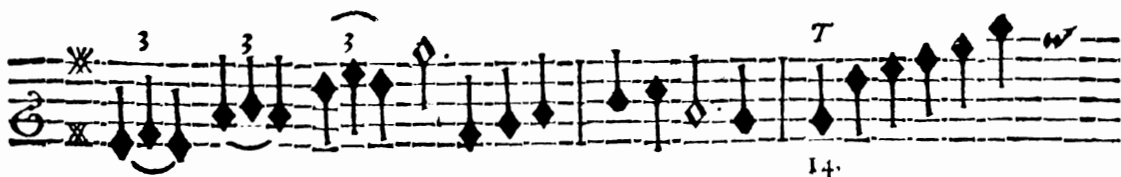
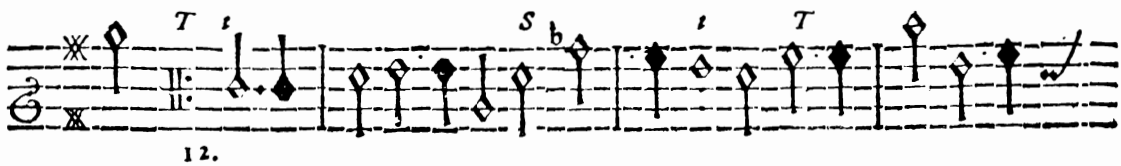
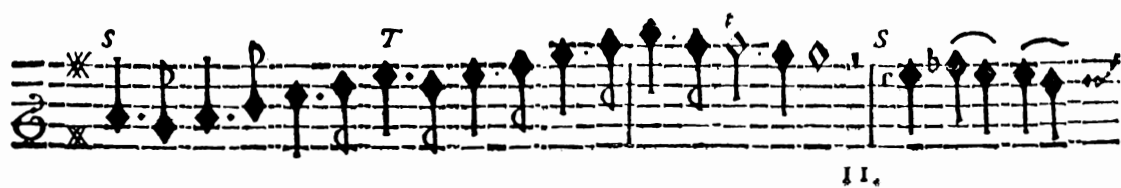
T *S*

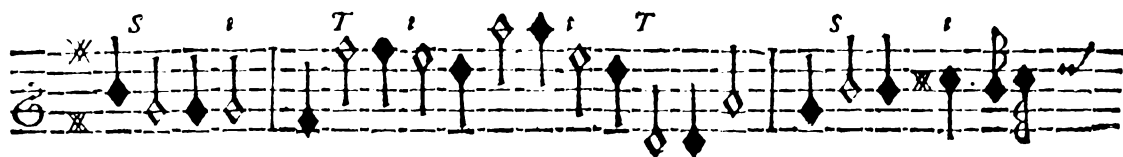
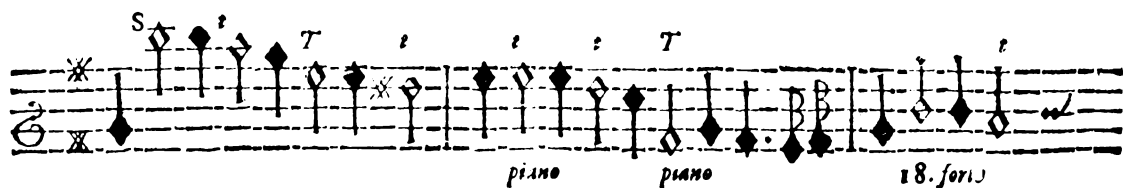
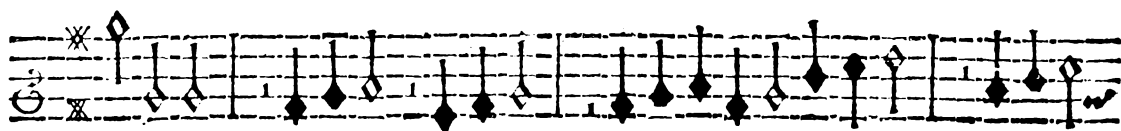


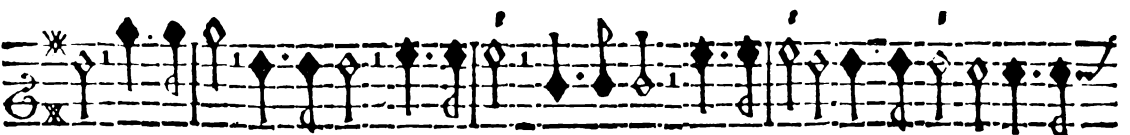
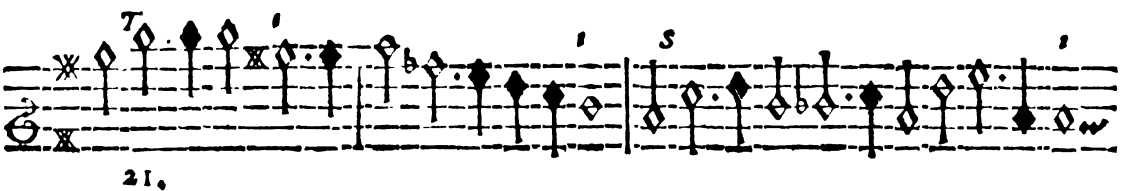
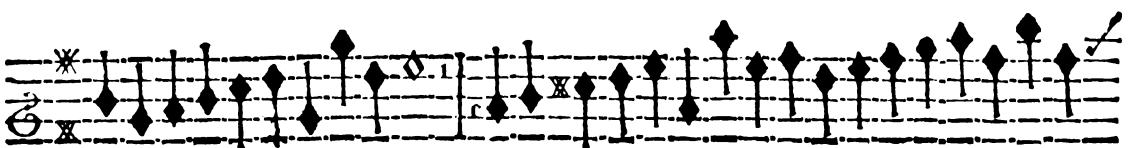
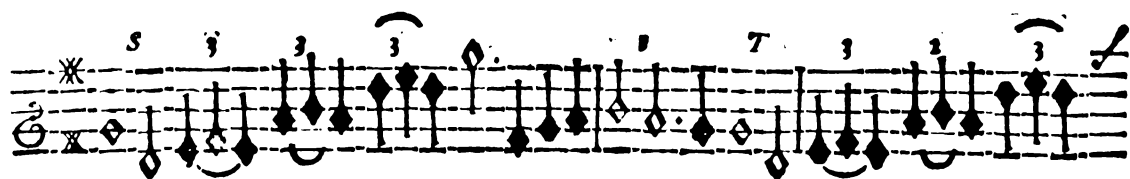












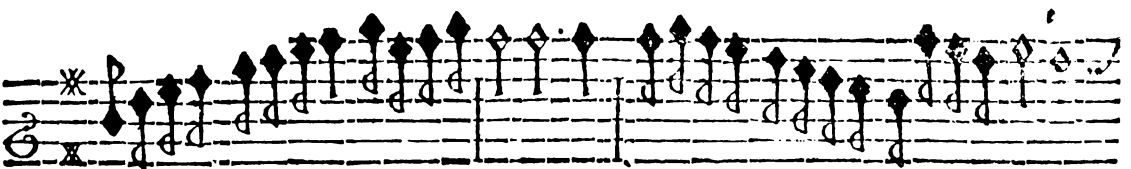
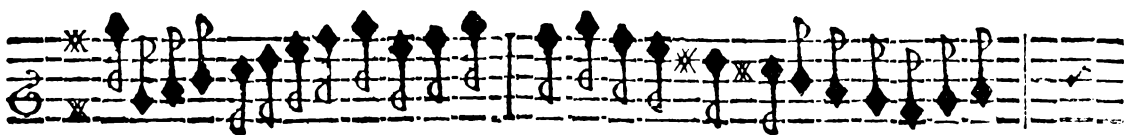
Violino I.

H

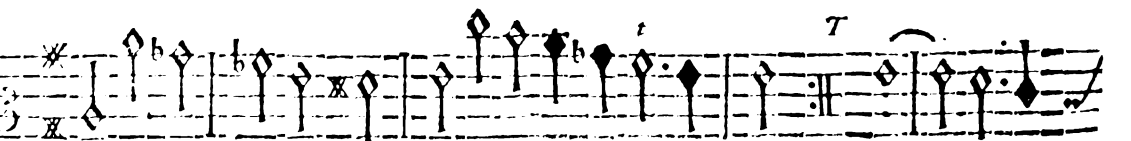
Voltate presto.

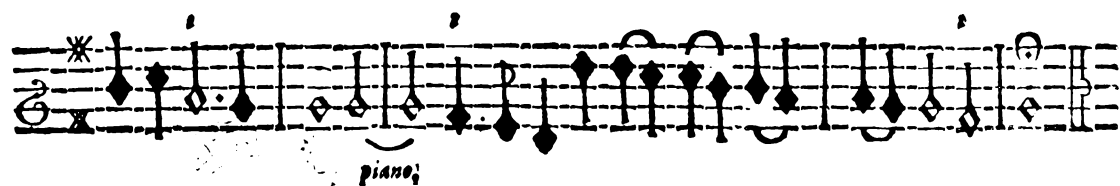
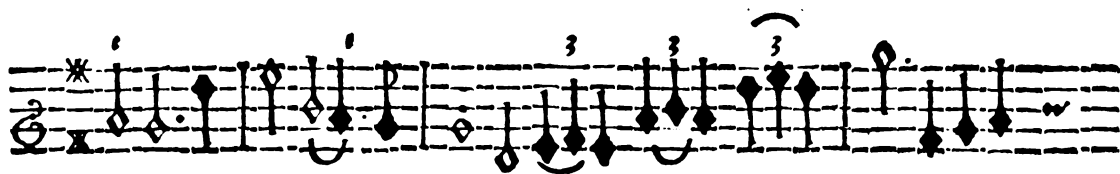


23.



25.





FINIS.



